

Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico:

SERV-100: Lavori di realizzazione di interventi di contenimento della piena duecentennale del fiume Bormida in sinistra idraulica nel tratto a valle della linea ferroviaria Torino Genova in comune di Alessandria (AL)

CUP: B35E23013740001

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera 13 (???)	
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
Allegato IV, punto/lettera ____	7. Progetti di infrastrutture o) opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente

Il progetto prevede l'adeguamento in quota di opere di difesa arginale finalizzate alla chiusura di forni esistenti in sinistra idraulica del Fiume Bormida, in adiacenza alla S.S. 30 e dell'argine esistente a protezione dello svincolo S.S. 30 – corso Romita, nel tratto compreso tra la ferrovia Alessandria-Genova e la S.S. 10, al fine di impedire l'ingresso delle acque di piena duecentennali a tergo del limite di fascia B di progetto prevista nel tratto.

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8).

Si allegano l'inquadramento da PPR (file 02_34_00_Inquadramento PPR) con evidenza dei vincoli e la carta di uso del suolo da PRGC (file 02_35_00_PRGC). In sintesi, il progetto in area vasta si localizza in prossimità di corsi d'acqua e interferisce con alcune porzioni di fasce di vegetazione presenti sulle dune lungo la S.S. 30 ed all'interno dello svincolo S.S. 30 – corso Romita; a livello locale l'intervento si colloca in aree di esondazione della piena e aree ed edifici soggetti ad inondazione per piena catastrofica.

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Il progetto consta di sei interventi:

- opera 1: in corrispondenza del fornice posto a servizio del ramo sud di via del Chiozzetto è presente un sistema arginale con quota di sommità pari a circa 94.30 m s.l.m.; il livello idrico di riferimento è stato determinato in 94.95 m s.l.m.; si prevede la realizzazione di un nuovo rilevato arginale sviluppato a quota 95.95 m s.l.m.; la strada viene adeguata in quota fino a raggiungere la quota di massimo pari a 95.95 m s.l.m.;
- opera 2: in corrispondenza dell'attuale fornice posto a servizio del ramo nord di via del Chiozzetto è presente un sistema arginale con quota di sommità pari a circa 95.15 m s.l.m.; il livello idrico di riferimento è stato determinato in 94.80 m s.l.m.; si prevede la realizzazione di un nuovo rilevato arginale sviluppato a quota 95.80 m s.l.m.. La strada viene adeguata in quota fino a raggiungere la quota di massimo pari a 95.80 m s.l.m.;
- opera 3: in corrispondenza dell'attuale fornice a doppia canna (scatolare con setto intermedio) avente, alla data di costruzione della Strada Statale, funzione idraulica, è presente un rilevato di chiusura con quota di sommità pari a 94.54 m s.l.m.; il livello idrico di riferimento è stato determinato in 94.70 m s.l.m.; si prevede l'adeguamento altimetrico dell'attuale opera arginale fino alla quota di sommità di 95.70 m s.l.m.;
- opera 4: in corrispondenza dell'attuale varco presente tra il rilevato della ferrovia Alessandria-Genova e la spalla del ponte della S.S. n. 30 che lo sovrappassa è presente un fosso con quota di scorrimento pari a 94.68 m s.l.m.; il livello idrico di riferimento è stato determinato in 94.80 m s.l.m.; si prevede di realizzare un'opera di sezionamento mediante un muro in c.a. gettato in opera; il muro in c.a. presenta lunghezza di 5.85 m e altezza di 1.35 m e quota di testa pari a 95.80 m s.l.m.;
- opera 5: allo stato attuale un tratto della strada statale di lunghezza circa 170 m ha quota del piano stradale variabile nell'intervallo 95.70÷94.30 m s.l.m.; lungo il medesimo tratto il livello idrico di riferimento è stato determinato in 94.70 m s.l.m.; analogamente il rilevato arginale posto a coronamento dello svincolo S.S. 30 - corso Romita presenta quota di sommità variabile nell'intervallo 94.60÷93.80 m s.l.m.; lungo il medesimo tratto il livello idrico di riferimento calcolato è risultato variabile da 94.68 m s.l.m. a 94.34 m s.l.m.; a fronte della riscontrata mancanza dei franchi idraulici

regolamentari l'intervento prevede la realizzazione di un argine di sviluppo complessivo pari a circa 780 m avente quota di sommità variabile da 95.70 a 95.35 m s.l.m.; tale rilevato è in parte realizzato ex novo su area golenale in affiancamento alla Strada Statale e, in parte, è realizzato mediante adeguamento altimetrico dell'esistente opera di difesa dello svincolo;

- opera 6: in corrispondenza del fornice presente al di sotto del rilevato della S.S. 30, presso il centro logistico Amazon, è presente un sistema arginale con quota di sommità pari a circa 94.50 m s.l.m.; il livello idrico di riferimento è stato determinato in 94.27 m s.l.m.; si prevede di realizzare l'adeguamento altimetrico delle opere di difesa esistenti, per uno sviluppo complessivo di 120 m; la quota di testa argine è pari a 95.27 m s.l.m.; l'intervento prevede l'adeguamento in quota della strada di servizio esistente.

Il progetto non è soggetto a D.Lgs.105/2015.

FASE DI CANTIERE

Aree temporaneamente impegnate: si allega planimetria particellare aree di occupazione (file 02_29_00_Planimetria particellare aree di intervento opere 1-2-3-4-5-6), con indicazione delle aree necessarie per la cantierizzazione.

Tipologia di attività/lavorazioni: trattasi essenzialmente di lavori di escavazione e realizzazione di rilevati con materiali in parte provenienti dagli scavi e in parte forniti da cava.

Obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo: i materiali di scavo sono integralmente reimpiegati per realizzazione di rilevati stradali.

Risorse utilizzate: materiali argillosi per formazione di argini, forniti da cava di prestito; materiali inerti per rilevati stradali.

Rifiuti: non si prevede la produzione di rifiuti significativi.

Emissioni/scarichi: nella norma per attività di cantiere di scavo e movimentazione inerti.

Cronoprogramma. si allega il cronoprogramma (file 03_10_00_Cronoprogramma).

FASE DI ESERCIZIO

Aree definitivamente impegnate: si allega planimetria particellare aree di occupazione (file 02_29_00_Planimetria particellare aree di intervento opere 1-2-3-4-5-6), con indicazione delle aree necessarie in fase di esercizio.

Risorse utilizzate: nessuna.

Rifiuti: nessuno.

Emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi: nessuno.

Al termine dei lavori, in fase di esercizio, l'impatto determinato dalle opere progettate risulterà molto contenuto, in virtù del fatto che gli interventi costituiscono adeguamento di una infrastruttura esistente.

Per quanto riguarda le aree sensibili indicate in Tabella 8 si specifica che le opere in progetto non hanno alcuna interazione con le acque del reticolo superficiale né con le acque di falda. Sarà comunque prestata particolare attenzione durante la fase realizzativa riguardante il collegamento tra le opere di collettamento esistenti e quelle previste in progetto, onde evitare che si verifichino inaccettabili sversamenti dei reflui nel reticolo idrico superficiale oppure sul sottosuolo. Per la componente suolo e sottosuolo: le terre vegetali provenienti dalle demolizioni di alcuni tratti delle dune arborate esistenti saranno stoccate e riutilizzate, per ripristinare laddove possibile il terreno vegetale.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
a) Autorizzazione paesaggistica	Comune di Alessandria (AL) – Commissione Locali del Paesaggio

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	X	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	X	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X		Area soggetta ad autorizzazione paesaggistica
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	X	<input type="checkbox"/>	Scenari alluvioni pericolosità media-elevata
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	X	<input type="checkbox"/>	Zona sismica 3
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	X	<input type="checkbox"/>	S.S. 30 – ferrovia Alessandria Genova

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto prevede occupazione definitiva di suolo per la realizzazione delle opere.		<i>Perché:</i> Il suolo occupato dalla realizzazione delle opere è attualmente agricolo e perciò antropizzato e caratterizzato da basso grado di biodiversità. Gli interventi contribuiranno a migliorare significativamente le condizioni di sicurezza idraulica delle aree poste a tergo del limite di fascia B di progetto, in sinistra idraulica Bormida, garantendo il franco minimo di un metro rispetto ai livelli di piena duecentennale	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Tra le componenti dell'opera che potrebbero provocare l'alterazione temporanea dello stato attuale dell'aria sono da considerarsi le attività che inducono la creazione di polveri e quelle che comportano l'utilizzo di mezzi meccanici di cantiere (escavatori e camion), pertanto tutte le lavorazioni.		<i>Perché:</i> Lo sforzo di ottimizzazione delle operazioni di cantiere e di minimizzazione dei tempi di realizzazione riduce, di fatto, al minimo tali impatti. Si stima che le operazioni di cantiere si svolgeranno nell'arco temporale di 300 giorni.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nella fase di cantiere il progetto comporta delle lavorazioni rumorose da considerarsi di breve durata		<i>Perché:</i> Durante la fase di cantiere si producono impatti peggiorativi temporanei per la componente rumore, che verranno limitati dalla verifica dei macchinari di cantiere, ovvero la scelta di mezzi che rispettino le normative internazionali di emissioni, che siano in uno stato di funzionalità qualificante, che siano soggetti ad una manutenzione costante	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Da PPR <ul style="list-style-type: none"> - territori coperti da foreste e boschi art. 16 NdA. - Componenti naturalistico-ambientale: zona fluviale allargata (art. 14), - territori a prevalente copertura boscata (art. 16) - aree di elevato interesse agronomico (art. 20); - componenti percettivo-identitarie: insediamenti tradizionali con bordo poco alterati o fronti urbani costituiti da edifici compatti in rapporto con acque, boschi, coltivi (art. 31); - componenti morfologiche-insediative: complessi infrastrutturali m.i.9. (art. 39) e aree rurali di pianura o collina m.i.10 (art. 40). 		<i>Perché:</i> Le opere in progetto non hanno alcuna interazione con le acque del reticolo superficiale né con le acque di falda. Per quanto riguarda la vegetazione esistente tra le attività di prevenzione/mitigazione si prevede il contenimento dei tempi di costruzione dell'opera, il lavaggio delle chiome della vegetazione esistente dove necessario, l'inerbimento delle aree disponibili.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: La perdita di suolo è correlata con la realizzazione delle opere di difesa idraulica		Perché: La perdita di suolo agrario sarà limitata agli interventi di adeguamento delle opere di difesa idraulica, in coerenza con gli obiettivi di sicurezza idraulica di progetto	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Le aree di intervento sono collocate in aree allagabili con pericolosità medio-alta		Perché: gli interventi sono finalizzati a ridurre la pericolosità delle aree connesse con la allagabilità delle stesse	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N	Denominazione	Scala	Nome file
1	Stralcio Tavola del PPR Beni paesaggistici	1:20000	02_34_00_Inquadramento PPR

2	Tav.3-N_5000_variante parziale_aprile_2025 PRGC Destinazione d'uso del suolo	1:5000	02_35_00_PRGC
3	Aree di occupazione temporanee e definitive	1:2000	02_29_00_Planimetria particellare aree di intervento opere 1-2-3-4-5-6
4	Cronoprogramma dei lavori		03_10_00_Cronoprogramma
5	Studio di fattibilità ambientale		01_12_00_Relazione di fattibilità ambientale
6	Relazione paesaggistica		01_13_00_Relazione paesaggistica - Fotorendering
7	Corografia	1:5000	02_01_00_Corografia opere 1-2-3-4-5-6
8	Planimetria generale opere 1-2-3	1:2000	02_06_00_Planimetria generale opere 1-2-3
9	Planimetria generale opere 4-5-6	1:2000	02_07_00_Planimetria generale opere 4-5-6
10	Sezioni tipo e particolari costruttivi opere 1-2-3	varie	02_08_00_Sezioni tipo e particolari costruttivi opere 1-2-3
11	Sezioni tipo e particolari costruttivi opere 4-5-6	varie	02_09_00_Sezioni tipo e particolari costruttivi opere 4-5-6
12	Pianta e profili opera 1	varie	02_10_00_Pianta e profili opera 1
13	Pianta e profili Opera 2	varie	02_14_00_Pianta e profili Opera 2
14	Pianta e profili Opera 3	varie	02_17_00_Pianta e profili Opera 3
15	Disegno d'insieme Intervento Opera 4	varie	02_19_00_Disegno d'insieme Intervento Opera 4
16	Disegno d'insieme Intervento Opera 5	varie	02_20_00_Disegno d'insieme Intervento Opera 5
17	Disegno d'insieme Intervento Opera 6	varie	02_22_00_Disegno d'insieme Intervento Opera 6

Il dichiarante

Il RUP

Dirigente DTI Piemonte Orientale

Dott. Ing. Luca Franzì

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴*

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.